

Rassegna del 15/07/2014

NAZIONE PISA-PONTEDERA - Dai bolidi ai treni 40 anni crescendo - Pasquinucci Nicola	1
NAZIONE PISA-PONTEDERA - Le nostre eccellenze - Nasce il primo robot per la stampa serigrafica. «L'unico al mondo» - Pasquinucci Nicola	2
TIRRENO PONTEDERA-EMPOLI - Galileo di Esanastri, robot che rivoluziona la serigrafia mondiale - ...	5
NAZIONE PISA-PONTEDERA - Ciclisti e bici a Fornacette Week end su pedali e due ruote - ...	7

LA STORIA UNA FAMIGLIA DI IMPRENDITORI

Dai bolidi ai treni 40 anni in crescendo

LA ESANASTRI è un'azienda leader nel settore della stampa serigrafica e digitale e nell'ultimo anno può vantarsi di essere entrata nel "club" internazionale delle 30 realtà più importanti del mondo. Un'associazione dove gli imprenditori si scambiano anche informazioni tecnologiche nell'intento di migliorare la qualità dei prodotti. Ma la storia della Esanastri parte da lontano, dal 1974, quando la famiglia Posarelli fonda l'attività a Calcinaiia. Da sempre il loro nome è legato alla produzione delle serigrafie per il mondo dei motori: nelle quattro ruote per quanto riguarda le grandi case costruttrici come Fiat e altri marchi tedeschi, e nelle due ruote tra cui, primo tra tutti, il Gruppo Piaggio. Ma con il tempo l'elenco dei clienti dei Posarelli si è esteso ad altre realtà, tra cui le Ferrovie per colorare le carrozze degli Etr e dei treni regionali.



OCCUPAZIONE Alla Esanastri lavorano quasi 100 persone

L'AZIENDA ha fatto passi da gigante investendo in tecnologia tanto da poter vantare la stampa più grande esistente oggi sul mercato: ben 25 metri ininterrotti di colori per un'altezza massima di tre metri. Ma sono tanti i prodotti che possono fare concorrenza alle aziende nazionali e straniere, tra cui la particolare fusione a caldo delle "targhette a rilievo e colorate" che la Piaggio utilizza per alcuni modelli della Vespa. E' un brevetto questo avuto in esclusiva per un anno e che ora sarà perfezionato grazie alla continua ricerca. «Solo 5 aziende al mondo utilizzano tale tecnologia riuscendo ad ottenere una buona qualità». Infine, in questo percorso di innovazione, ci si inserisce Galileo, il robot che automatizza per la prima volta il lavoro di "ripulitura" della stampa serigrafica. Il robot può vantare ben tre brevetti e tutti made in Valdera.

Nicola Pasquinucci



LE NOSTRE ECCELLENZE

DOPPIA INAUGURAZIONE
A CALCINAIA DEBUTTANO
UN SISTEMA PER PRODURRE
E UNO PER STOCCARE I PRODOTTI



RINGRAZIO TUTTI I PROGETTISTI
CHE CI HANNO ACCOMPAGNATO
IN QUESTA AVVENTURA NATA 4 ANNI FA

Roberto Posarelli titolare della Esanastri



TROPPO SPESSO PARLIAMO DI DIFFICOLTÀ
E PROBLEMI. MA SERVONO SOLUZIONI E
PERSONE CHE S'INGEGNANO A TROVARLE

Giovanni Lorenzini, Inail

Nasce il primo robot per la stampa serigrafica. «L'unico al mondo»

*Si chiama Galileo, è prodotto dalla Esanastri
e progettato dal Sant'Anna di Pontedera col contributo della Regione*

PREVENZIONE

Debutta col contributo Inail
il "magazzino verticale"
che azzerà gli infortuni

LA SFIDA

Il rivoluzionario macchinario
sarà portato alla fiera
autunnale di Las Vegas

di NICOLA PASQUINUCCI

COSA SUCCEDDE se un'azienda a conduzione familiare con 100 dipendenti, la Regione Toscana e il Polo Sant'Anna fanno il loro mestiere con dedizione e innovazione? La risposta è semplice: un successo. Tradotto: competitività nel mondo del lavoro. E' in sintesi quello che si sta verificando a Calcinaia, nella zona industriale che si affaccia sulla Sarzanese-Valdera. Tra i tanti anonimi capannoni spunta anche quello della Esanastri che per i suoi 40 anni di attività si è regalata due "giocattoli" così preziosi e all'avanguardia da portarla ai vertici mondiali della serigrafia e della stampa in generale. E' emozionato Roberto Posarelli nel presentare la sua azienda che ora è affidata alla seconda generazione, ai figli Nicola e Francesca.

«**NON SIAMO** abituati a queste cerimonie», spiega l'imprenditore che si stupisce per aver richiamato una platea così numerosa: politici, ricercatori, autorità, stampa e altri imprenditori. E ieri per la Esanastri era in effetti un giorno storico per la doppia "inaugurazione": il magazzino verticale completamente automatizzato a "prova di infortunio" e la prima macchina robotica per la sfridatura (per togliere gli scarti delle serigrafie).

Il primo progetto è nato grazie al-

la collaborazione con l'Inail che da pochi anni, grazie a una nuova legge, permette all'istituto di finanziare progetti per combattere gli infortuni sul lavoro. Ecco allora che nel magazzino è arrivato il rivoluzionario "scatolone", completamente automatizzato che conserva, archivia e scova, tutti i prodotti della Esanastri.

In pratica è una specie di "grattacielo" che elimina piattaforme e montacarichi, per "comprimere" in poco spazio gli oggetti. Il risultato è evidente: l'operatore non sale più su muletti o altro, ma digita il codice del prodotto e in pochi secondi la macchina lo va a cercare dentro la sua enorme "pancia". I vantaggi sono tanti: minor spazio per lo stoccaggio della merce, velocità di reperimento, sicurezza sul lavoro e minor deterioramento della merce che non è più esposta a urti o polvere.

«Il macchinario è italiano», fanno sapere i tecnici della Esanastri. E proprio sull'orgoglio del tricolore, di un'Italia che non si arrende alla deindustrializzazione, hanno fatto leva in tanti ieri mattina nei loro vari interventi. E qui, in questo pezzo di Valdera, c'è una realtà che vuole sfidare il mondo e non si vuol sentire seconda a nessuno (e i riferimenti alla Germania non sono mancati con tanto di citazioni post Mondiali di calcio).

MA IL VERO FIORE all'occhiello della Esanastri è la sua "creatu-

ra": la prima macchina al mondo capace di sfridare (termine tecnico per spiegare che il robot è in grado di togliere automaticamente lo scarto delle stampe serigrafiche). «Oggi abbiamo 8-10 persone che fanno questo lavoro — spiega Posarelli presentando il prototipo denominato Galileo proprio per enfatizzare la genialità made in Pisa — Ma ora ci penserà il robot. Non è stato facile costruirlo e già alcune multinazionali avevano tentato questa strada senza successo. Noi ci siamo riusciti». E il merito è della collaborazione con il Polo Sant'Anna di Pontedera che ha messo in campo le sue conoscenze per costruire un'idea lanciata 4 anni fa durante una "chiacchierata informale". In più la Regione Toscana ha finanziato la ricerca. E oggi "Galileo" è realtà: il prototipo ha dato vita alla prima macchina capace di "strappare" automaticamente i residui dai fogli stampati fino a dimensioni di un millimetro per poi compattare i rifiuti. Il robot è già stato messo alla prova con un lungo e faticoso



lavoro commissionato dalla Fiat per la Lancia Y, e ha dato risultati eccellenti.

MA NON è finita qui. Galileo non è destinato a rimanere in un capannone di Calcinaia, ma diventerà una liena di macchine da vendere in tutto il mondo. La Esanastri infatti sta stringendo un accordo con un'industria italiana che produce macchinari. Poi Galileo in autunno volerà per Las Vegas dove si terrà la fiera internazionale per le aziende specializzate nella stampa. Sarà lì che il robot si giocherà il suo futuro.



Paolo Dario

Scuola Superiore Sant'Anna

«Venendo qui abbiamo visto tanti capannoni chiusi per la crisi. Noi a tutto questo ci ribelliamo, vogliamo investire»



Maria Chiara Carrozza

Onorevole

«E' un bell'esempio. Mi auguro proprio che questa macchina sia più brava ed efficace di una tedesca o coreana»



Gianfranco Simoncini

Assessore regionale

«In questo luogo c'è la sintesi di quello che dobbiamo fare. Abbiamo il bisogno di trovare soluzioni per il lavoro»



Lucia Ciampi

Sindaco di Calcinaia

«E' un grande orgoglio sapere che in una piccola città esista una realtà così dinamica e importante»



Federigo Federighi

Confindustria Pisa

«Per le nostre aziende uno dei problemi più urgenti da risolvere è ancora la lunghezza della burocrazia»



Federico Gelli

Onorevole

«Complimenti alla famiglia Posarelli per il coraggio e la tenacia con cui portano avanti la loro attività»



PRODOTTI

Sopra, il nuovo magazzino verticale completamente automatizzato

Galileo di Esanastri, robot che rivoluziona la serigrafia mondiale

È il primo al mondo che toglie i residui dalle stampe digitali
Ha tre brevetti ed è realizzato con la scuola Sant'Anna di Pisa

► CALCINAIA

«Senza porci obiettivi non realizzeremo mai nulla per noi, aiuteremo gli altri a raggiungerli loro», firmato Giuliano Niccoli, un consulente per la motivazione aziendale. È una frase che campeggia in un reparto produttivo di Esanastri, l'azienda di Calcinaia che quest'anno festeggia 40 anni di attività. E che si è posta l'obiettivo di crescere malgrado la crisi, inventando un macchinario che non esiste nel mondo della serigrafia, destinato a rivoluzionare il settore. La Galileo weeding machine, indispensabile per eliminare gli scarti dalle stampe in maniera standardizzata e velocissima, lavorazione che finora avveniva a mano, è il frutto del lavoro tra gli ingegneri di Esanastri e della Scuola Sant'Anna di Pisa, costato un milione e mezzo, tra cui il contributo della Regione Toscana di 300mila euro.

Diversificazione. Il robot servirà a diversificare il fatturato di Esanastri che, attualmente, si attesta sui 10 milioni. L'azienda di Roberto Posarelli, nella quale lavorano anche i figli Nicola e Francesca, oltre a circa 100 addetti, si unirà con una ditta specializzata nella produzione di macchine di questo ti-

po, con l'obiettivo di commercializzarla nel settore della serigrafia. Il costo del macchinario va da 150mila a 250mila euro, a seconda degli optional richiesti, mentre il business plan stilato per questa operazione parla di un obiettivo di vendita per il primo anno compreso tra le 30 e le 50 macchine. La sensazione è che la Galileo potrebbe avere un importante successo, visto che, in alcune delle più grosse realtà produttive nel mondo della serigrafia, questa lavorazione è fatta a mano da 30 o 40 persone. Il lancio mondiale della macchina avverrà a ottobre in una fiera di settore a Los Angeles.

Tutela contro le copie. Questo macchinario innovativo ha tre brevetti internazionali. Ma il rischio che possa essere copiato non è per niente remoto, una volta che sarà immessa sul mercato. E in questo senso, la tutela trovata dall'equipe di ricercatori sta nel software che gestisce l'intero macchinario. Le chiavi di accesso, infatti, sono solo di Esanastri ed è tramite questo aspetto che l'azienda di Calcinaia spera di mettersi al riparo dalle imitazioni.

Sicurezza sul lavoro. Oltre alla Galileo, Esanastri ha presentato anche un magazzino verticale automatizzato che ha per-

nesso di ottimizzare lo spazio occupato dai prodotti finiti e pronti per la consegna ai clienti. Ma anche di migliorare gli standard di sicurezza per i dipendenti. Il progetto è stato realizzato con il contributo dell'Inail pari a circa 60mila euro.

Presentazione in grande stile. Alla presentazione di ieri mattina, Esanastri ha ospitato numerose personalità. Dai parlamentari Maria Chiara Carrozza e Federico Gelli all'assessore regionale alle attività produttive, Gianfranco Simoncini, passando per il sindaco di Calcinaia, Lucia Ciampi e il presidente dell'Unione industriale pisana, Federigo Federighi, Giovanni Lorenini dell'Inail, Paolo Dario del Polo Sant'Anna Valdera, Salvatore Laganà, presidente del tribunale di Pisa, Andrea Brancadoro, comandante provinciale dei carabinieri, Luigi Fezza, dirigente del commissariato di Pontedera. «Per un'azienda come la nostra – ha detto Roberto Posarelli – riuscire a innovare a questi livelli significa davvero voler crescere, nonostante le grandi difficoltà che attraversa l'economia. Una crescita che, speriamo, possa essere di buon auspicio per molte realtà della zona».

Andreas Quirici





Le autorità presenti all'Esanastri osservano da vicino il funzionamento della Galileo weeding machine (Foto Silvi)



Un momento della presentazione della Galileo weeding machine (Foto Silvi)

➔ LE PERSONALITÀ

Dario: «Imprenditori, abbiate coraggio»



«Noi politici dobbiamo essere bravi e rendere liberi imprenditori e ricercatori nel dimostrare il loro ingegno». È questo il commento dell'ex ministro alla scuola, Maria Chiara Carrozza (nella foto alla destra di Paolo Dario e di Lucia Ciampi), intervenuta alla presentazione dei due nuovi macchinari di Esanastri. Un tema in linea con quanto spiegato da Paolo Dario, del Polo Sant'Anna Valdera: «Non dobbiamo avere paura, perché anche noi italiani siamo bravi a realizzare progetti di alta tecnologia. E queste due operazioni

ne sono l'esempio». Per Gianfranco Simoncini, assessore regionale alle attività produttive, le macchine presentate da Esanastri sono «l'esempio di come possa funzionare la sintesi tra il mondo produttivo, quello della ricerca e il sostegno di un ente pubblico». Un concetto sintetizzato ancora da Carrozza: «La Toscana non va vista solo dal punto di vista delle cartoline del paesaggio. Deve essere valutata e valorizzata anche attraverso il lavoro e l'innovazione che riescono a produrre aziende come le concerie o le serigrafie».

Ciclisti e bici a Fornacette Week end su pedali e due ruote

QUESTO week end appuntamento al parco della Fornace a Fornacette per la prima edizione di "Ciclisti & Bici", manifestazione all'interno della Seconda Festa dell'Unità Paesana e patrocinata dal Comune di Calcinaia. Questa manifestazione è organizzata dalla Polisportiva Nevilio Casarosa di Fornacette, società dal passato glorioso di ciclismo non solo su strada ma anche in pista. Due giorni, sabato e domenica, che saranno dedicati al mondo dei pedali e agli appassionati, amatori o professionisti che siano. Il sabato apertura stand a partire dalle 18, la domenica partenza alle 8 per un giro organizzato per bike e mountain bike con rientro previsto alle 11.30. La sera, alle 18, esibizione di bike trial. Info al numero 392 9893706

